

COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 0 <i>16555</i>
DELIBERAZIONE N. 297 in data: 03.12.2010 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATA PER
 ATTIVITA' DI ASSISTENTE SOCIALE D.SSA MARILENA D'AIUTO -
 PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemiladieci** addi **tre** del mese di **dicembre** alle ore **11,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

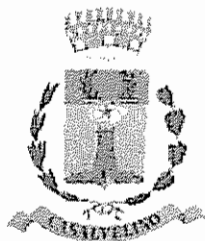
GIORDANO DOMENICO	P
PISAPIA SILVIA	P
CRESCENZO ANGELO	P
DI FEO BIAGIO	P
CAPUTO ANTONIO	A

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 356 del 05.11.2010

Oggetto: COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATA PER ATTIVITA' DI ASSISTENTE SOCIALE D.SSA MARILENA D'AIUTO - PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to

Anna Caruso

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

PREMESSO:

- che questo Ente, nell'ambito delle attività progettuali relative al funzionamento dei Segretariati Sociali del Piano di Zona Ambito Territoriale S/7 di Castellabate, si avvale dell'attività professionale dell'Assistente Sociale d.ssa Marilena D' Aiuto la quale svolge il suo incarico in stretta prossimità con il cittadino facendo da tramite, per i suoi bisogni, nell'ambito del territorio comunale, con il Segretariato Sociale, l'Ente locale e l'Ufficio di Piano;
- Che la predetta nella sua espressa qualità di Antenna Sociale del Piano di Zona raccoglie le richieste dei cittadini in relazione ai bisogni, rileva gli stati di necessità e fornisce un servizio di informazione ed orientamento sulla rete di servizi presenti sul territorio oltre a predisporre, per casi particolari, programmi individualizzati di assistenza;
- Che nell'organigramma dell'Ente, pur essendo presente fra i Servizi quello delle Politiche Sociali, lo stesso è carente della specifica figura dell'Assistente Sociale cui demandare i compiti e le funzioni proprie da svolgere specificatamente per l'Ente Comune;

CONSIDERATO che detta professione, come previsto dall'art. 1 della legge 23.03.1993 n. 84, si basa sull'autonomia tecnico-professionale e sull'indipendenza di giudizio e che le relative funzioni non sono demandabili ad altre figure professionali;

- che per l'attività già svolta nel territorio di questo Comune per conto del Segretariato Sociale del Piano di Zona e dell'Ente, la precitata professionista ha acquisito una capacità di monitoraggio dei bisogni e di individuazione degli interventi da attuare nei confronti dell'utenza che la rendono idonea ad una proficua collaborazione con questo Ente;

- che, all'uopo interpellata, la stessa si è resa disponibile a rinnovare l'attività già prestata per conto dell'Ente, nella forma di collaborazione coordinata e continuata per almeno n.4 ore settimanali a far data dal mese di ottobre u.s. ;

VISTO l'art.7- comma 6 del D.Lgs n.165/2001 e smi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E (a deliberato)

Di prendere atto, per i motivi dedotti in premessa, dell'attività di collaborazione coordinata e continuata della d.ssa Marilena D'Aiuto per l'espletamento delle funzioni di Assistente Sociale del Comune con l'apertura di uno sportello settimanale per la ricezione dell'utenza ed il disbrigo delle relative pratiche, per conto dell'Ente, per n.4 ore settimanali, ai sensi e per gli effetti degli artt.2222-2229 e segg. del Codice Civile per il periodo di mesi tre, rinnovabili, decorrenti dalla data dell'1.10.2010 dietro corresponsione del compenso orario di €.20,66, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del percipiente, come già alla predetta in godimento per le prestazioni rese in qualità di co.co.co. all'Ufficio di Piano;

Di dare atto che le funzioni conferite, per la loro peculiarità e specificità, sono riconducibili a prestazioni di alta specializzazione non demandabili ad altra figura professionale reperibile nell'Ente.

Di approvare l'allegato schema di contratto di collaborazione coordinata e continuata con la professionista innanzi citata.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio per gli adempimenti relativi e consequenziali

CONTRATTO di COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - PROFILO COLLABORATORE ALL'UFFICIO AA.GG.

Con la presente scrittura privata e da valere ad ogni effetto di legge, il Comune di Casal Velino con sede in Casal Velino C.F. 84001610652 e Partita I.V.A. n. 00775930654 (che di seguito verrà brevemente definito "committente"), rappresentato dal Sig. d.ssa Anna Caruso, Responsabile del Settore AA.GG, nata a Casal Velino (Sa) il 28.05.1952 e residente in Casal Velino, domiciliato presso la Sede Comunale - codice fiscale CRS NNA 52E68 B895C.

STIPULA

Con il Sig. d.ssa Marilena D'Aiuto, nata a Salento (Sa) il 12.09.1963 ed ivi residente alla via Vignali, 10, C.F. DTA MLN 63P52 H686C (che di seguito verrà brevemente definito ("collaboratore")), che accetta, il seguente contratto a progetto così disciplinato:

ART.1

Oggetto dell'incarico:

1. Il collaboratore dovrà svolgere a favore del committente le seguenti prestazioni:
 - Apertura di uno sportello comunale settimanale per la ricezione dell'utenza ed il disbrigo delle pratiche assistenziali comunali;
2. La collaborazione viene svolta senza vincolo di subordinazione da parte del collaboratore nei confronti del committente.
3. Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la prestazione sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato del Comune, secondo le direttive e le indicazioni programmatiche del committente alle quali il collaboratore dovrà attenersi.
4. L'Ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione del collaboratore strumenti che di volta in volta siano ritenuti più idonei all'espletamento dell'attività sopra specificata.
5. Il collaboratore, compatibilmente con gli impegni assunti con il contratto, sarà libero di prestare anche in favore di terzi la propria attività, purchè non sia incompatibile e concorrente con il rapporto di collaborazione instaurato con il Comune .
6. Il rapporto di collaborazione sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art.1456 del C.C., nel caso in cui a seguito di verifica da parte del committente dell'attività svolta dal collaboratore per terzi, risulti che si trovi ad avere rapporti di collaborazione o di lavoro subordinato che possono risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili, cioè in conflitto di interesse.

ART.2

Obblighi di riservatezza

1. Il collaboratore è tenuto ad osservare le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, di informazioni, notizie od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico. Tali informazioni non potranno in alcun modo essere cedute a terzi.
2. Le clausole del presente articolo hanno per il committente carattere essenziale e irrinunciabile e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

ART.3
Decorrenza e durata dell'incarico

1. Il presente contratto ha decorrenza dall'1.10.2010 e fino al 31.12.2010 con possibilità di proroga sulla base delle necessità del Comune.

ART.4
Compenso

1. A fronte delle prestazioni previste dagli articoli precedenti, previa verifica del loro esatto adempimento, il Comune corrisponderà al collaboratore un compenso orario di €.20,66 complessivo, comprensivi di ogni ritenuta di legge per n.4 ore settimanali, pari a presuntive n. 96 ore totali. Acconti di detto importo vengono corrisposti al collaboratore in rate mensili posticipate entro il giorno 20 del mese successivo a quello in cui è stata prestata la collaborazione, previa verifica da parte dell'ufficio AA.GG. della rispondenza di quanto prodotto ai requisiti quantitativi e qualitativi richiesti per lo svolgimento del lavoro assegnato.

2. Dalla collaborazione in oggetto non matureranno altri oneri né mensilità aggiuntive, né indennità di cessazione dell'incarico.

ART. 5
Estinzione- termine del contratto

1. Il contratto termina alla scadenza del termine concordato, con la possibilità di proroga sulla base delle necessità del Comune.

2.L'Ente e il collaboratore possono rispettivamente recedere dal contratto prima della scadenza del termine con comunicazione scritta, con un periodo di preavviso di almeno 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione.

3.Il contratto è risolto unilateralmente dal committente prima del termine quando si verificano:

- gravi inadempienze contrattuali;
- sospensione ingiustificata della prestazione;
- impossibilità sopravvenuta della prestazione oggetto dell'incarico.

ART. 6
Disciplina applicabile

1.Il presente contratto rientra nel novero dei rapporti di lavoro autonomo sia per l'espressa volontà delle parti, sia per la sussistenza dei requisiti oggettivi. Il presente contratto sarà oggetto, per quanto non qui disciplinato e applicabile, alla disciplina di cui al Libro V Titolo III[^] del c.c.,all' art. 16 comma 1 lett.c) e comma 3, all'art. 47 comma 1 , lett. c-bis) del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22.12.86 n. 917;

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso con applicazione della imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 110 della tariffa parte seconda del T.U.I.R. approvato con

D.P.R. 26.04.1986 n. 131 ed è esente da bollo a norma dell' art. 25 della tabella, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

Per quanto non ivi contemplato ci si rimette alle norme di legge, regolamenti ed usi locali.

Letto approvato e sottoscritto-

Il collaboratore _____
Il Responsabile dell'Ufficio AA.GG. _____

Il collaboratore....., nato a
il giorno..... e residente in via/ piazza..... Comune di

autorizza

il Comune di Casal Velino al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento della prestazione e al pagamento dei compensi nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dalla DLgs. n.196/2003.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il collaboratore _____
Il Responsabile dell'Ufficio AA.GG. _____

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI UNANIMI espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: AA.GG ;
 - Settore II - Ufficio: RAG ;
 - Settore - Ufficio: ;
 - Settore - Ufficio: ;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. *11556*)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, *5-12-2010*

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.

ADDI, *5-12-2010*



IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno *5-12-2010* perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I.....UFFICIO.....AA.GG.....
- SETTOREII.....UFFICIO.....RAG
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....